

1^a TORNATA DEL 27 LUGLIO 1863

PRESIDENZA DEL BARONE POERIO, VICE-PRESIDENTE.

SOMMARIO. *Atti diversi.* — *Discussione del disegno di legge per la leva militare dei nati nel 1843* — *Informazione del ministro della guerra, Della Rovere, circa le liberazioni, e gli assoldamenti dell'anno 1862* — *Osservazioni e voto motivato del deputato Gallo* — *È combattuto dal relatore Ferracciù e dal ministro per la guerra* — *Obbiezioni dei deputati Valerio, Melchiorre e Cortese* — *È rinviato* — *Osservazioni dei deputati Scrugli e Lazzaro all'articolo 1^o, e spiegazioni del ministro, e del deputato Torre* — *Approvazione degli articoli 2 e 3* — *Obbiezioni del deputato Lazzaro all'articolo 4, e spiegazioni del deputato Torre* — *Emendamento del deputato Minervini, non appoggiato* — *Approvazione degli articoli 4 e 5* — *Istanze dei deputati Avezzana e Ricciardi, e spiegazioni del ministro* — *Considerazioni del deputato Monti sull'articolo 11 riguardante i surrogati* — *Risposte dei deputati Conti e Torre, in difesa dell'articolo.* — *Relazione sul disegno di legge per lavori intorno al porto di Livorno.*

La seduta è aperta alle ore 8 1/4 antimeridiane.

MASSARI, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, il quale è approvato.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Dorotea Luigi, ex-deputato del ceto dei censuari pastori, fa omaggio di un opuscolo intitolato: *Osservazioni sul Tavoliere di Puglia*, una copia.

L'onorevole deputato Sacchi domanda un congedo di quindici giorni per motivi di salute.
(È accordato).

DISCUSSIONE DEL DISEGNO DI LEGGE PER LA LEVA DEI NATI NEL 1843.

È all'ordine del giorno la discussione sul progetto di legge per la leva militare sui nati nell'anno 1843 in tutte le provincie dello Stato.

Do lettura del progetto di legge emendato dalla Commissione.

(Segue la lettura della legge.)

Interrogo il signor ministro se accetta le modificazioni introdotte dalla Commissione.

DELLA ROVERE, ministro per la guerra. Io dichiaro che non posso accettarle e mi riservo di combatterle.

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta. Il deputato Lazzaro ha la parola.

DELLA ROVERE, ministro per la guerra. Permetta un momento.

Compio anzitutto un dovere impostomi dalla legge 20 maggio 1854 sul reclutamento, presentando il numero delle liberazioni ai corpi, e delle liberazioni alla leva sulla classe del 1842, come è prescritto dall'articolo 29 di detta legge.

Ho l'onore di dichiarare che non vi fu nessuna liberazione fatta ai corpi, perchè vennero conservati per la leva del 1862 tutti quelli che domandavano di essere soldati di favore. In tutto lo Stato poi vennero date all'epoca della leva 1028 liberazioni.

FERRACCIÙ, relatore. Domando la parola.

Faccio osservare che in questo momento mancano molti degli onorevoli che compongono la Commissione, sicchè la medesima, non trovandosi qui presente neppure in maggioranza, sarebbe difficile che si potesse andare avanti, tuttavolta che nel corso della discussione si avesse bisogno del suo voto.

Per altro, quando la discussione dovesse aprirsi fin d'ora, mi parrebbe opportuno di aprirla sugli articoli, dappoichè in questo modo non solo guadagneremo tempo, ma schiveremo eziandio la ripetizione di tutto ciò che si potesse dire in una discussione generale, la quale del resto non potrebbe raggirarsi che sulle disposizioni particolari dello schema di legge.

SCRUGLI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Su di che?

SCRUGLI. Sulla legge. Però se vi è altri iscritto, io la cedo.

PRESIDENTE. Lo iscriverò per il suo turno, perchè vi sono altri iscritti prima di lui.